



CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

via Borgo dei Leoni, 28 – 44121 Ferrara
www.bonificaferrara.it
info@bonificaferrara.it // posta.certificata@pec.bonificaferrara.it
C.F. 93076450381

Bollettino Siccità n.1 24 giugno 2026



DISTRETTO	PREALLARME	ALLARME	CRISI 1° LIVELLO	CRISI 2° LIVELLO	CRISI 3° LIVELLO
CAPO DARGINE					
PILASTRESI - PONTELAGOSCURO					
CER					
GUARDA-CONTUGA-BERRA-GARBINA					
GORO					
VOLANO EST					
RENO OVEST					
RENO EST					



Sistema di gestione con Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015 per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori a € 1 milione.

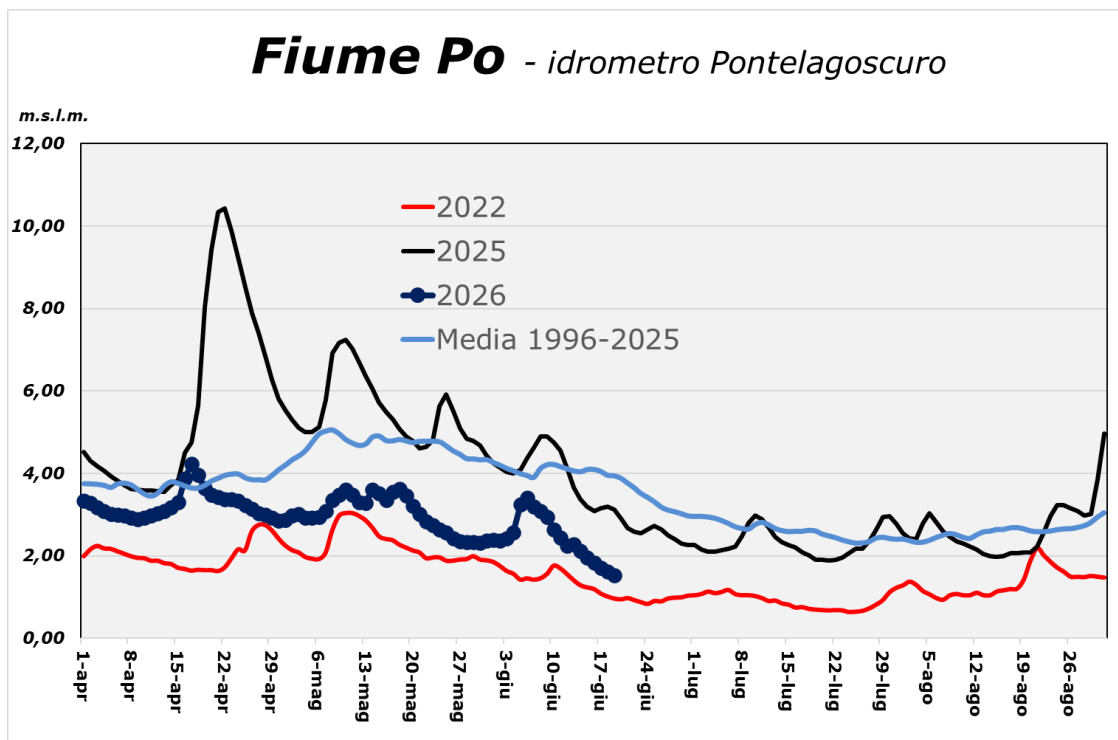
Scenari

- a) **Preallarme:** la derivazione è prossima al limite massimo 85/90%, tendenza all'aumento della stima delle richieste, quote idrometriche a monte (fiume Po) in diminuzione, prevista assenza di piogge.
- b) **Allarme:** la derivazione è al massimo 100%, tendenza all'aumento della stima delle richieste oppure quote idrometriche a monte (fiume Po) in diminuzione, prevista assenza di piogge.
- c) **Crisi irrigua 1° livello:** Limitazione della risorsa disponibile rispetto standard fino al 25%.
- d) **Crisi irrigua 2° livello:** Limitazione della risorsa disponibile rispetto standard oltre il 25% e fino al 50%.
- e) **Crisi irrigua 3° livello:** Limitazione della risorsa disponibile rispetto standard oltre il 50%.

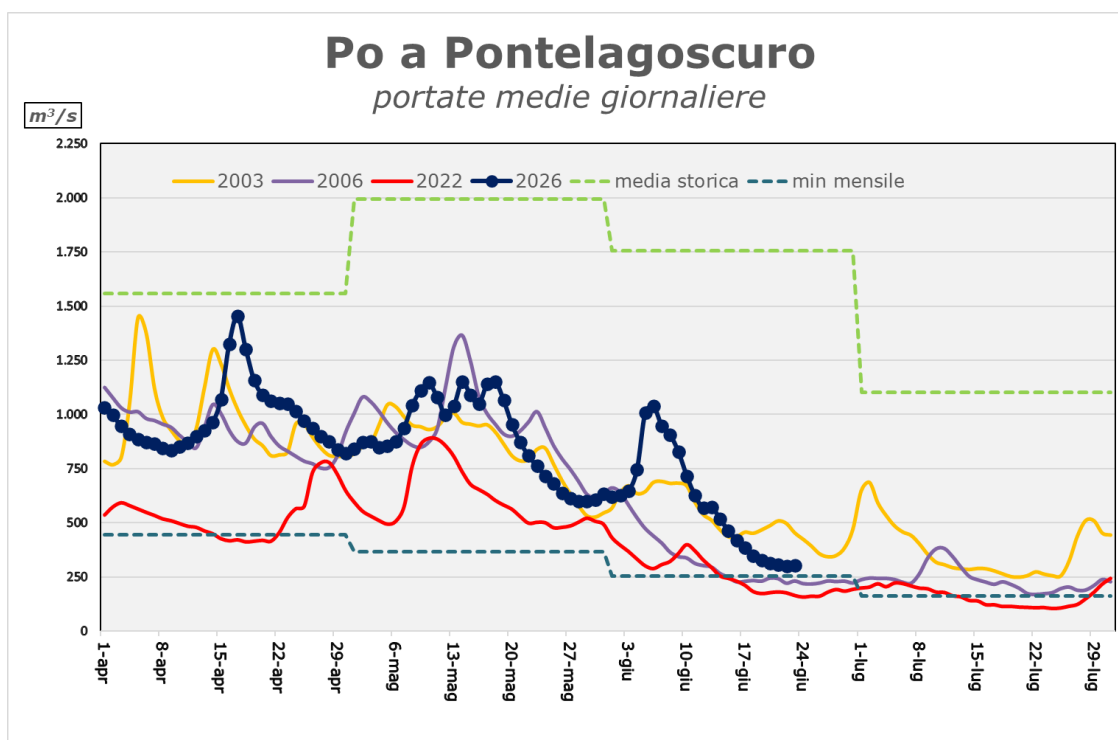


Sistema di gestione con **Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015** per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori a € 1 milione.

Livello fiume Po – Pontelagoscuro



Tendenza livelli idrometrici fiume Po a monte - Boretto: situazione stabile da alcuni giorni.



Sistema di gestione con **Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015** per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori a € 1 milione.

Confronto portate 18-23 giugno a Pontelagoscuro, annualità diverse.

	2003	2006	2022	2026
18 giugno	453	233	183	348
19 giugno	468	229	173	327
20 giugno	487	244	177	313
21 giugno	510	241	181	307
22 giugno	498	220	177	298
23 giugno	455	230	164	304

Le portate negli ultimi sei giorni sono in leggera diminuzione.

Monitoraggio salinità



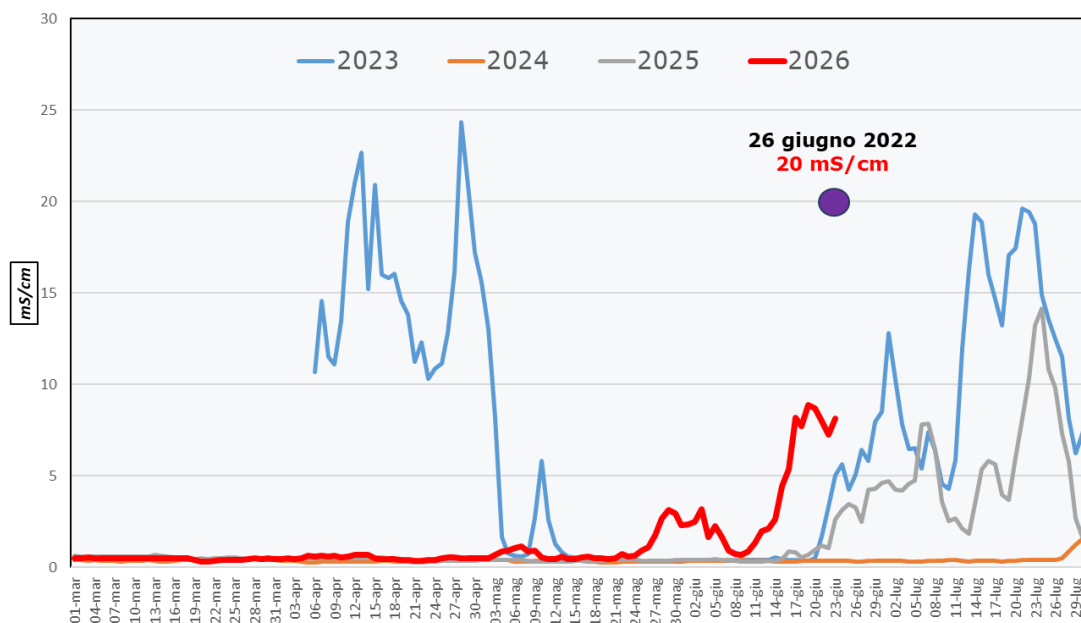
Sul Po di Goro è presente una stazione di monitoraggio di ARPAE (**Gorino**) posta sul ponte di barche di Gorino distante circa 7 km dal mare. Ad oggi si rileva un anticipo della risalita del cuneo salino di circa dieci giorni (rispetto agli ultimi du anni). La stazione è stata installata nel 2023 non è pertanto possibile un confronto con il 2022, anno durante il quale, il 26 giugno, nelle vicinanze della stazione suddetta, era stata misurata una conducibilità di 20 mS/cm (vedasi grafico)



Sistema di gestione con **Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015** per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori a € 1 milione.

Po di Goro

Stazione ARPAE - 7 km dalla foce



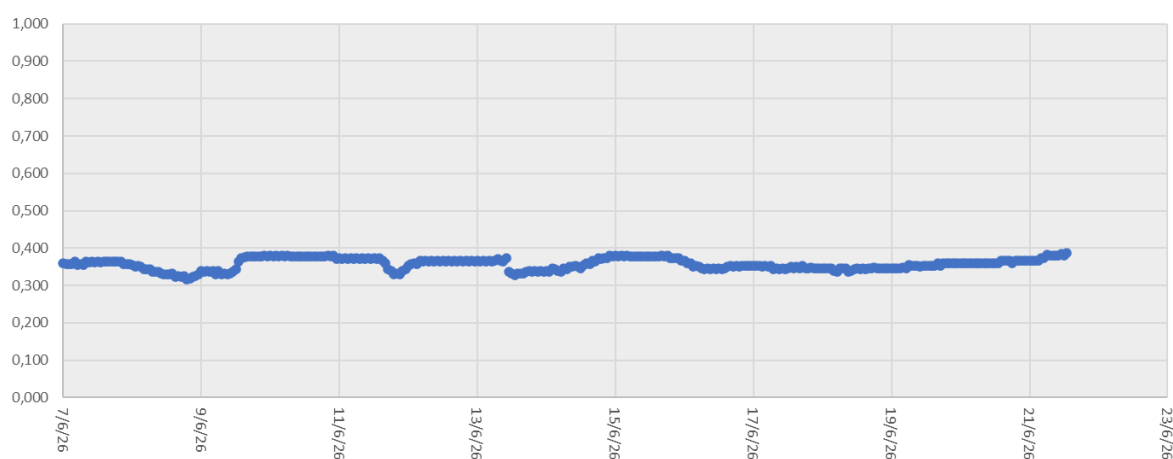
A **Mesola**, nei pressi del ponte Statale Romea, a circa 26 km dal mare è da poco installato un sensore di conducibilità. La salinità rilevata è ancora molto bassa anche se la tendenza è il leggero aumento.



Sistema di gestione con **Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015** per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori a € 1 milione.

Po di Goro

Conducibilità Mesola



Sul Po di Volano le condizioni sono le stesse degli scorsi anni: conducibilità 0,7-0,9 mS/cm a **Galavrone** e valori leggermente più elevati nei pressi dell'impianto **Pomposa** in prossimità della SS Romea (0,9-1,2 mS/cm), ma ancora compatibili con l'utilizzo irriguo.



Sistema di gestione con **Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015** per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori a € 1 milione.

Scenario per distretto irriguo

1. Distretto Capodargine

Preallarme	
Allarme	
Crisi 1° livello	
Crisi 2° livello	
Crisi 3° livello	

L'impianto Capodargine riesce a prelevare parte della portata ordinaria (basse quote fiume Po). Nel 2022 l'impianto smise di funzionare il 18 luglio con Po a Pontelagoscuro a quota 1,0 m.s.l.m.m.

La fornitura al Distretto è compensata dalle altre alimentazioni presenti connesse ai Distretti CER e Pilastresi-Pontelagoscuro. Non si rilevano situazioni particolarmente critiche.

2. Distretto Pilastresi-Pontelagoscuro

Preallarme	
Allarme	
Crisi 1° livello	
Crisi 2° livello	
Crisi 3° livello	

Dei tre sistemi compresi nel nodo Pilastresi stanno funzionando, (7 pompe su 9 disponibili). L'impianto principale alle quote attuali di Po non è utilizzabile. L'impianto di Pontelagoscuro sta funzionando con una delle due pompe.

Sono stati realizzati diversi recuperi di colatizie irrigue (Valle Mezzano ecc.), ancora utilizzabili a fini irrigui se "diluite" con acque dolci.

Non si rilevano situazioni particolarmente critiche.

3. Distretto CER

Preallarme	
Allarme	
Crisi 1° livello	
Crisi 2° livello	
Crisi 3° livello	

Il sistema CER è in condizioni di preallarme l'impianto Palantone è in funzione, eventuali abbassamenti delle quote del fiume Po potrebbero ridurre le possibilità di derivazione



Sistema di gestione con **Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015** per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori a € 1 milione.

4. Distretto Guarda-Contuga-Berra-Garbina

Preallarme	
Allarme	
Crisi 1° livello	
Crisi 2° livello	
Crisi 3° livello	

A seguito di una temporanea fluttuazione della portata idraulica nel nodo di Berra, si è resa necessaria una parziale e momentanea regolazione dei volumi immessi nelle principali linee irrigue. Il servizio è già in fase di progressivo riallineamento e la situazione tornerà alla completa normalità entro i prossimi due giorni.

Sono stati attivati i recuperi presenti di colatizie irrigue ancora utilizzabili a fini irrigui se “diluite” con acque dolci. La riduzione della derivazione ha determinato alcuni disagi all’utenza.

5. Distretto Goro

Preallarme	
Allarme	
Crisi 1° livello	
Crisi 2° livello	
Crisi 3° livello	

L'alimentazione dai Sifoni Goro è, di fatto, sospesa causa i valori di salinità presenti nel tratto terminale del Po di Goro.

La fornitura al Distretto avviene, tramite sollevamento meccanico, da canalizzazione connessa al Distretto Guarda-Contuga-Berra-Garbina; a causa di problemi di alimentazione al suddetto distretto, è stato necessario ridurre anche la fornitura di acqua “dolce” all’area.

La situazione dovrebbe normalizzarsi entro un paio di giorni.

La riduzione della derivazione ha determinato alcuni disagi all’utenza.

6. Distretto Volano Est

Preallarme	
Allarme	
Crisi 1° livello	
Crisi 2° livello	
Crisi 3° livello	

La fornitura al distretto è conseguente al riutilizzo di colatizie irrigue provenienti prevalentemente dal Distretto Guarda-Contuga-Berra-Garbina.



Sistema di gestione con **Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015** per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori a € 1 milione.

La salinità delle acque disponibili, pur superiore ai valori degli altri Distretti, è compatibile con l'utilizzo irriguo. Non si segnalano disagi all'utenza.

7. Distretto Reno Ovest

Preallarme	
Allarme	
Crisi 1° livello	
Crisi 2° livello	
Crisi 3° livello	

Gli impianti stanno derivando il massimo possibile alle attuali condizioni idrometriche. Non si segnalano disagi all'utenza.

8. Distretto Reno Est

Preallarme	
Allarme	
Crisi 1° livello	
Crisi 2° livello	
Crisi 3° livello	

Gli impianti stanno derivando il massimo possibile alle attuali condizioni idrometriche. Le richieste sono in aumento.

Non si segnalano disagi particolari all'utenza.

Si precisa che gli scenari indicati sono riferiti all'intero Macrobacino: nel contesto di tali situazioni generali, potrebbero, limitatamente ad aree di minore estensione (ad esempio territorio servito da un singolo canale o da più canali, oppure territorio servito da una presa di derivazione, ecc.), verificarsi condizioni diverse. Alcune aree, differentemente dal Macrobacino nel suo complesso, potrebbero subire limitazioni alla disponibilità irrigua non risolvibili con apporti da altre aree; pertanto, limitatamente a tali aree, potranno essere definiti scenari di maggiore criticità e adottate le definite azioni connesse, che saranno tempestivamente comunicate agli utenti.



Sistema di gestione con **Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015** per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori a € 1 milione.

Disposizioni operative*

Scenari	Azioni	Sanzioni
B) Allarme <i>La derivazione è al massimo 100%, tendenza all'aumento della stima delle richieste oppure quote idrometriche a monte (fiume Po) in diminuzione, prevista assenza di piogge</i>	Vietati prelievi diretti dalle linee irrigue specializzate	50 €/ha
	Vietati metodi irrigui per sommersione su colture diverse dal Riso, con derivazioni da linee irrigue specializzate e su appezzamenti non sistemati a risaia	50 €/ha
	Vietate irrigazione colture tipicamente non irrigue: medica, girasole, foraggiere, ecc.	50 €/ha
C) Crisi irrigua 1° livello <i>Limitazione della risorsa disponibile rispetto standard fino al 25%</i>	Possibili Turnazioni al prelievo che potranno essere riferite: 1. a diversi punti o linee di prelievo (sponda destra/sponda sinistra; canale x/canale y) 2. a diverse tipologie di coltivazioni (1° raccolti/2° raccolti, oppure cereali, orticole, frutticole, ecc.) 3. a diversi metodi irrigui (sommersione, pioggia, goccia, ecc.).	50 €/ha
	Vietate alimentazioni idriche a bacini realizzati a scopi ambientali e ricreativi	50 €/ha
	Con riferimento ai prelievi da fiumi/canali non consorziali (Volano, Primaro, Navigabile), considerato che da tali canalizzazioni sono autorizzati prelievi a privati da parte di Arpae, e considerato che, in particolare durante periodi siccitosi, l'acqua presente nei suddetti canali è di fatto limitata alle immissioni effettuate dal Consorzio, si provvederà a comunicare condizioni di carenza della risorsa ad Arpae affinché la struttura regionale provveda, a sua volta, a ridurre/annullare i prelievi da essa autorizzati.	
D) Crisi irrigua 2° livello <i>Limitazione della risorsa disponibile rispetto standard oltre il 25% e fino al 50%</i>	Vietati metodi irrigui a scarsa efficienza (infiltrazione laterale e subirrigazione)	50 €/ha
	Vietati irrigazione secondi raccolti, il divieto potrà essere riferito a coltivazioni erbacee, o orticole, o entrambe	50 €/ha

*Deliberazioni assunte dal Comitato Amministrativo del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara n. 187, in data 24 giugno 2022; n. 191, in data 8 luglio 2022.

Alle Azioni previste per i diversi scenari si sommano le Azioni previste per gli scenari di minor severità: Scenario B – Azioni B; Scenario C – Azioni B+C; Scenario D – Azioni B+C+D.



Sistema di gestione con Certificazione di conformità alla norma ISO 9001:2015 per la progettazione di opere pubbliche nell'ambito dell'attività di bonifica idraulica e irrigazione e del patrimonio gestito dal Consorzio per lavori superiori a € 1 milione.